

minci a salire. E credo che nessuno potrà mai raggiungere la vetta, come ho già detto, e credo che quest'acqua possa scaturire proprio da quel luogo per quanto lontano e poi sfociare là da dove io vengo, formando vi questo lago. Grandi indizi del Paradiso Terrestre sono questi, perché tale sito è conforme all'opinione di questi santi e sacri teologi. Allo stesso modo questi segni sono in tutto conformi, giacché non ho mai letto né udito che una così grande quantità di acqua dolce possa trovarsi tanto addentro e a tal punto commista con la salata, e a ciò concorre altresì il clima dolcissimo. E se poi quest'acqua non sgorga dal Paradiso, sembra ancor maggiore meraviglia perché non credo che si sappia nel mondo di un fiume tanto grande e di tanta profondità.

[P. Collo, P. L. Crovetto (a cura di), *Nuovo Mondo. Gli italiani, 1492-1565*, Einaudi, Torino 1991, pp. 63 e 65]



3
I fondamenti giuridici della conquista:
la bolla *Inter coeteras* di Alessandro VI (1493)

Si danno qui in traduzione italiana i passi salienti della bolla con cui il 4 maggio 1493 papa Alessandro VI (Rodrigo Borgia, 1492-1503) concesse ai re di Spagna la metà occidentale del globo terrestre.

Alessandro vescovo, servo dei servi di Dio, porge il suo saluto e la benedizione apostolica al carissimo figlio in Cristo Ferdinando illustre re e alla carissima figlia in Cristo Isabella illustre regina di Castiglia, Leon, Aragona, Sicilia e Granada.

Fra tutte le altre opere gradite alla divina maestà e desiderabili dal nostro cuore, questa ha sicuramente importanza particolare, che la fede cattolica e la religione cristiana siano esaltate, soprattutto in questa nostra epoca e che siano estese e diffuse ovunque, che ci si curi della salvezza delle anime e che i popoli barbari siano vinti e ricondotti a quella fede. Per cui [...], poiché sappiamo che voi, da veri re e principi cattolici quali sempre vi conoscemmo e quali vi mostrano le vostre nobili gesta, ormai notissime in tutta la terra, non soltanto nutivate questo stesso desiderio, ma vi adoperavate a realizzarlo con ogni possibile sforzo [...] e che già da tempo avevate dedicato a questo scopo tutta la vostra mente e le vostre attività, come attesta la riconquista del regno di Granada dalla tirannide saracena, da voi compiuta in tempi recenti⁶ con

6. Nel 1492.

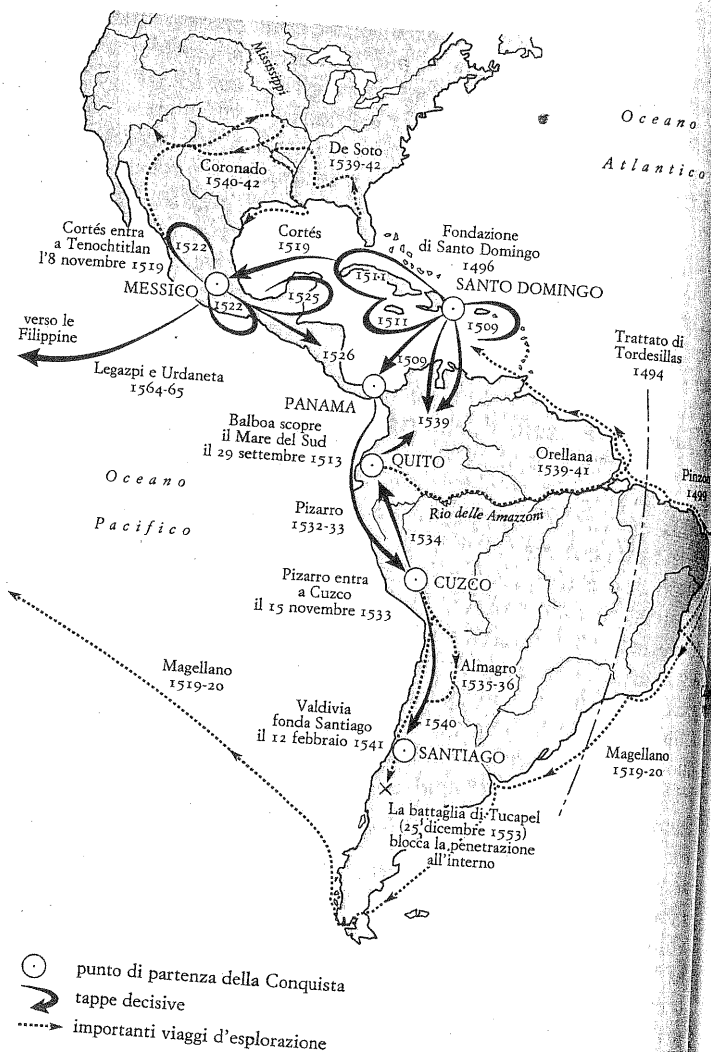
grande gloria del divino nome, in base ai vostri meriti riteniamo che sia giusto e che sia un dovere da parte nostra concedervi spontaneamente e di buon grado le cose che vi permetteranno di perseguire in futuro, con animo più fervido, questo santo e lodevole proposito [...].

Sappiamo bene che voi [...] avete inviato Cristoforo Colombo [...] con navi e uomini preparati in maniera adeguata [...] perché in questo modo ricercassero con cura terre ferme e isole lontane, navigando attraverso mari nei quali non si era navigato prima. Questi infine [...] scoprirono alcune isole e anche terre ferme, che finora non erano state scoperte da altri, nelle quali vivono pacificamente numerose genti che, come dicono, non portano abiti e non si nutrono di carne. Per quanto è dato capire ai vostri inviati suddetti, questi popoli che vivono nelle isole e terre di cui abbiamo parlato credono che esista nei cieli un solo Dio creatore, e sembrano abbastanza disposti ad abbracciare la fede cattolica e ad apprendere i costumi retti. [...] Perciò, considerato tutto con attenzione, per l'esaltazione della fede cattolica, come si addice ai re e ai principi cattolici [...] vi siete proposti di sottomettere a voi, con l'aiuto della divina clemenza, le terre ferme e isole suddette, e di condurre i loro abitanti alla fede cattolica. Noi dunque, lodando moltissimo nel Signore questo vostro sano e lodevole proposito [...] doniamo, concediamo e assegnamo a voi in perpetuo nei termini delle condizioni presenti, a voi e ai vostri eredi e successori [...] con l'autorità di Dio onnipotente a noi concessa nella persona di san Pietro, e del vicariato di Gesù Cristo, che ricopriamo in terra, tutte le isole e terre ferme scoperte e da scoprire, note e ignote, dalla parte occidentale e meridionale, delimitate da una linea costituita partendo dal polo Artico, o settentrione, e andando al polo Antartico, o meridione, sia che le terre ferme e le isole [...] si trovino vicino all'India o in qualsiasi altra direzione: questa linea disti da tutte le isole che sono chiamate correntemente "de los Azores" e "Caboverte" cento leghe verso occidente e mezzogiorno [...].

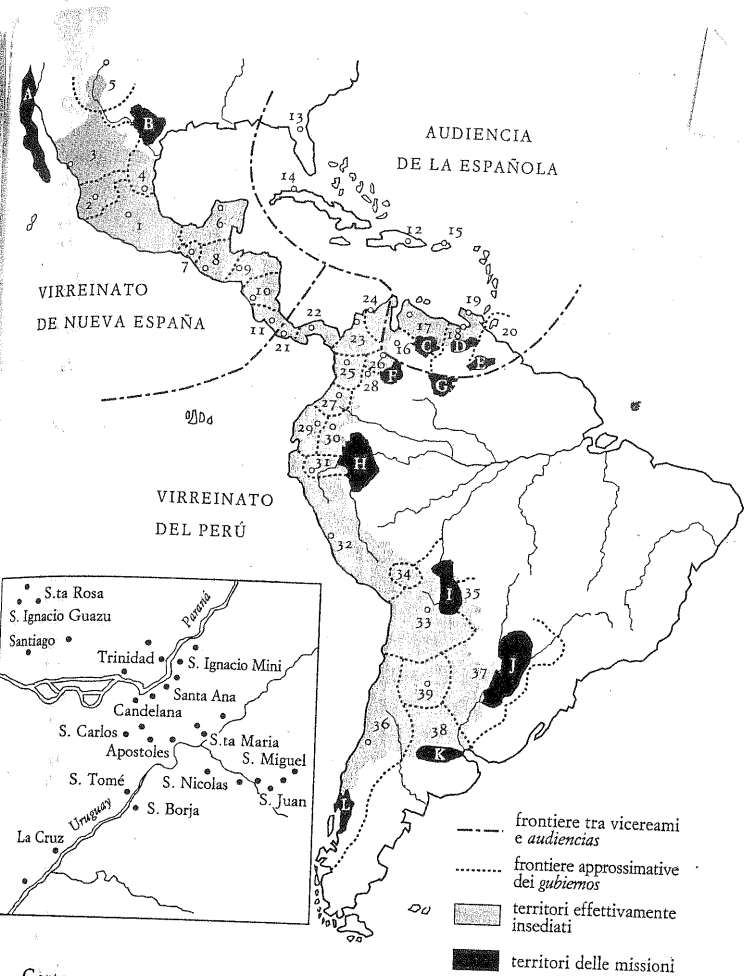
E inoltre, in virtù della santa obbedienza, vi ordiniamo di inviare, come voi stessi promettete [...], nelle terre ferme e isole suddette uomini probi e timorati di Dio, dotti, periti ed esperti, al fine di istruire i sunnominati abitanti nella fede cattolica e di insegnare loro i costumi buoni [...]; e a qualsiasi persona che abbia qualunque titolo, anche imperiale o regale [...] proibiamo severamente, sotto pena di scomunica *latae sententiae* [...], di recarsi, per ottenere delle merci o per altra ragione in quelle isole e terre ferme scoperte e da scoprire [...] senza un permesso speciale vostro o dei vostri suddetti eredi e successori.



L'AMERICA PRECOLOMBIANA



Carta 4.
La Conquista.

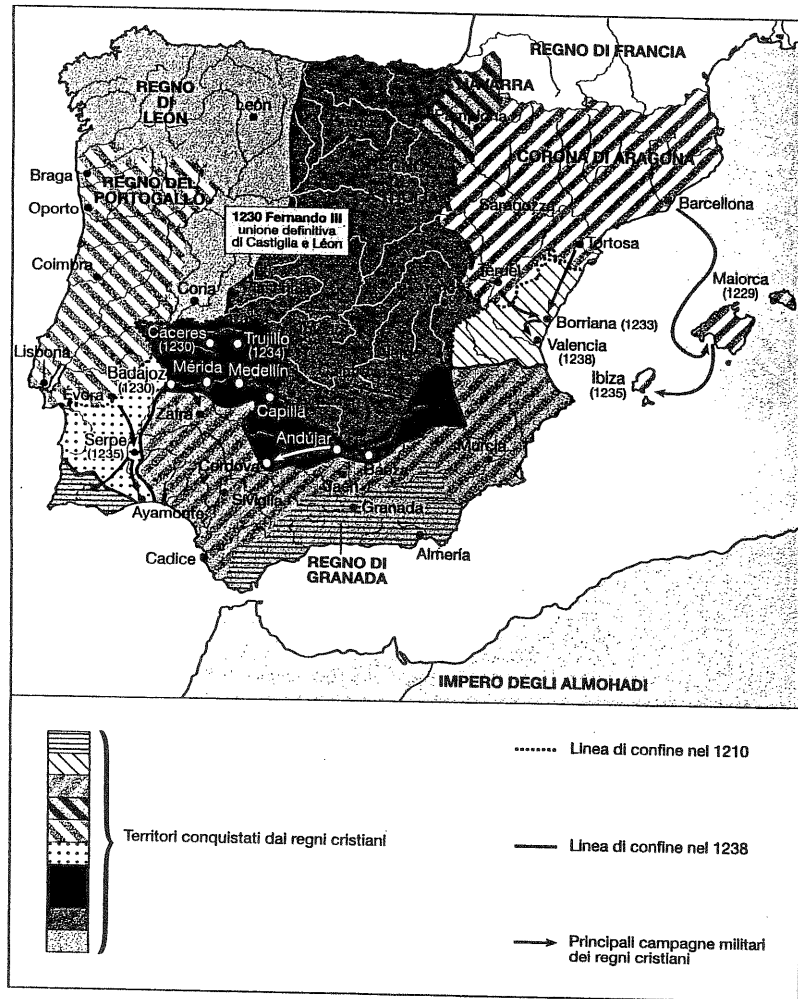


Carta 5.

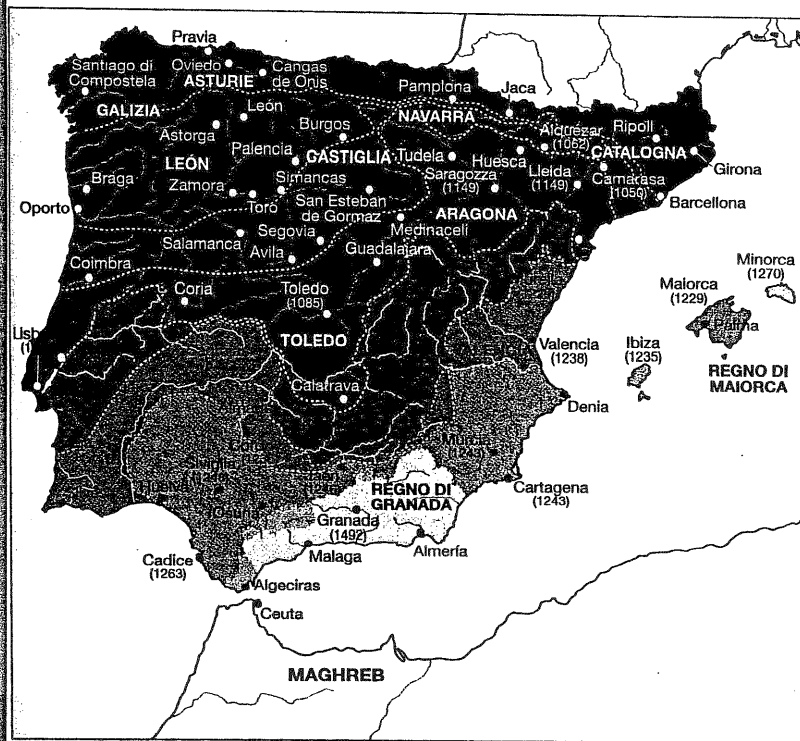
Ripartizione amministrativa dell'America Latina nel XVII secolo.

Territori: 1 Nueva España; 2 Nueva Galicia; 3 Nueva Vizcaya; 4 Nueva León; 5 Nuevo Mexico; 6 Yucatán; 7 Soconusco; 8 Guatemala; 9 Honduras; 10 Nicaragua; 11 Costa Rica; 12 Santo Domingo; 13 Florida; 14 Cuba; 15 Puerto Rico; 16 La Grita-Mérida; 17 Coro; 18 Cumaná; 19 Isla Margarita; 20 Isla Trinidad-Guayana; 21 Veragua; 22 Panama; 23 Cartagena; 24 Santa Marta; 25 Antioquia; 26 Los Museos y Colimas; 27 Popayán; 28 Nueva Granada; 29 Quito; 30 Quijos-Zumaco-Canela; 31 Jaén de Bracamoros; 32 Bajo Perú; 33 Alto Perú (Charcas); 34 Chucuito; 35 Santa Cruz de la Sierra; 36 Chile; 37 Paraguay; 38 Rio de la Plata; 39 Tucumán.

Missioni: A California; B Texas; C Guayana; D Cumaná; E Llanos; F Meta-Casanare; G Alto Orinoco; H Maynas; I Charcas; J Paraguay (= riquadro), K Pampa; L Cile.



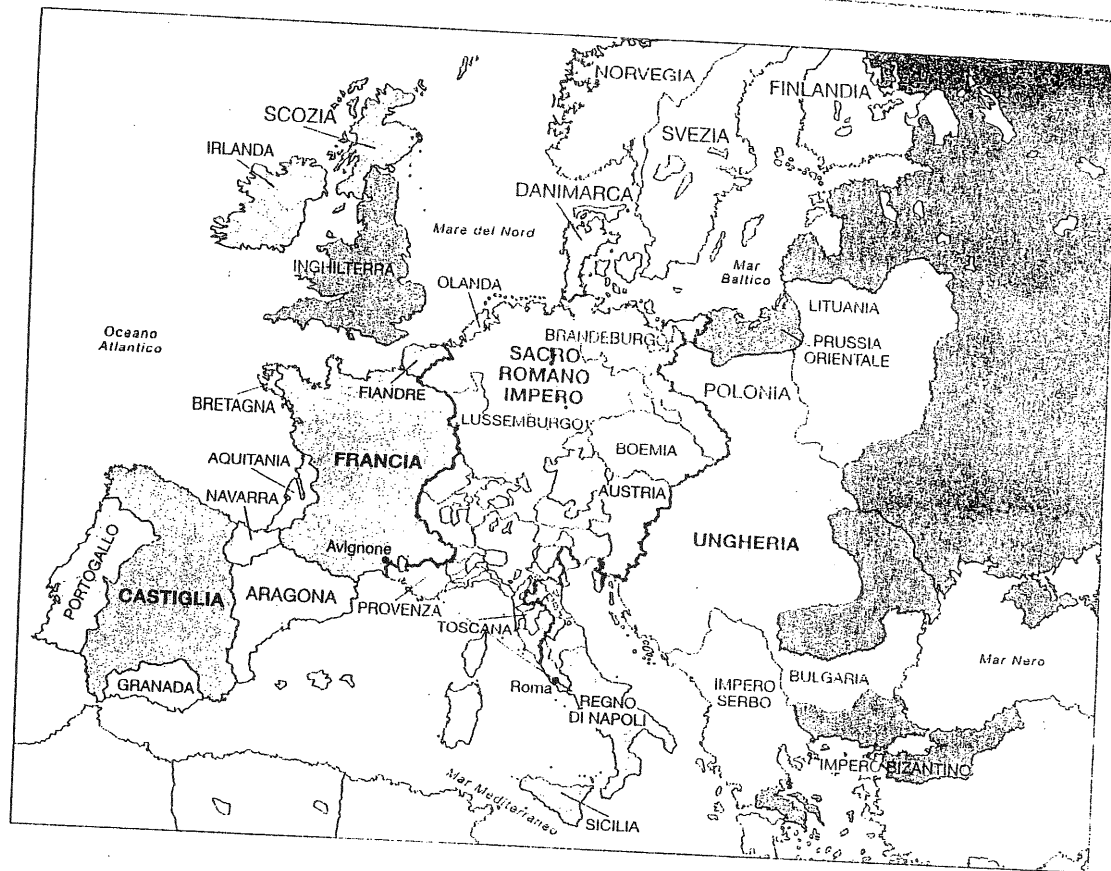
4. Le grandi conquiste cristiane (1210-1238).



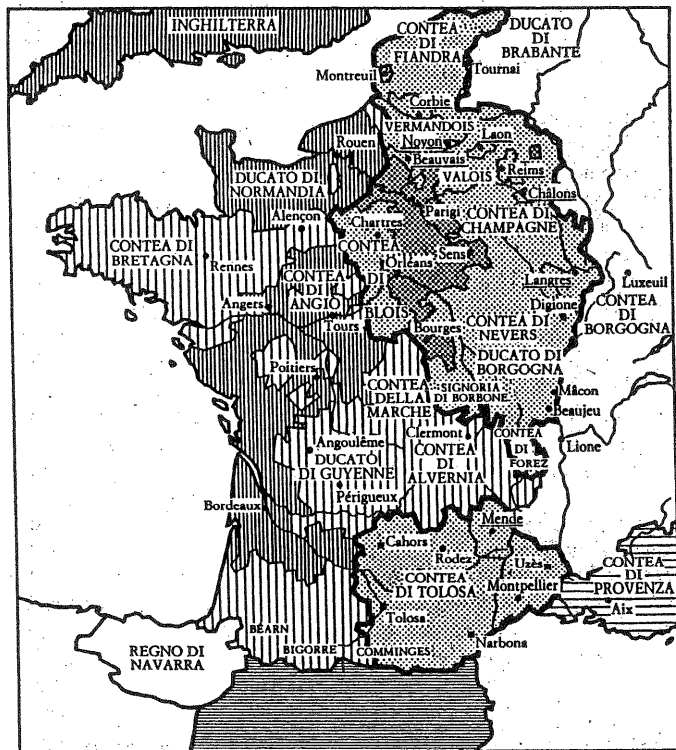
5. Fasi principali della riconquista.

The map illustrates the political divisions of Central Europe and Northern Italy during the late Middle Ages. Key regions and cities include:

- North:** DANIMARCA, SCHLESWIG, HOLSTEIN, GREIFSWALDE, WOLGAST, POMERANIA, MECKLENBURGO, BRANDENBURGO, SASSONIA, TURINGIA, BOEMIA.
- Central:** FRIESLAND, LIMBURG, BRABANTE, PAESI BASSI, COLONIA, NASSAU, HESSE, PALATINATO, LORENA, ALSAZIA, WÜRTEMBERG, EICHSTÄTT, NÖRDLINGEN, AUGSBURG, BAVIERA, MONACO, SALISBURGO.
- South:** FRANCIA, FRANCIA CONTEA, BORGOGNA, SAVOIA, MILANO, REPUBBLICA DI VENEZIA, CANTONE DEI GRIGIONI, VALTELLINA TIROLO, CANTON VALLESE, VAUD, GINEVRA, LOSANNA, SION, RODANO, DELFINATO, AVIGNONE, MARSIGLIA.
- Cities:** Amsterdam, Bruxelles, Colonia, Francoforte sul Meno, Würzburg, Bamberg, Norimberga, Ratisbona, Passau, Monaco, Innsbruck, Trento, Milano, Genova, Roma, Firenze, Bologna, Mantova, Como, Lucerna, Berna, Montbellard, Strassburgo, Schlettstad, Friburgo, Kempten, Costanza, Giarus, Vaud, Misox, Como, Mantova, Bologna, Firenze, Roma.
- Rivers:** Reno, Mosella, Danubio, Elba, Oder.



CARTA 1.
L'Europa nel 1350.



Regno diretto del re di Francia.

Feudi mobili della Corona.

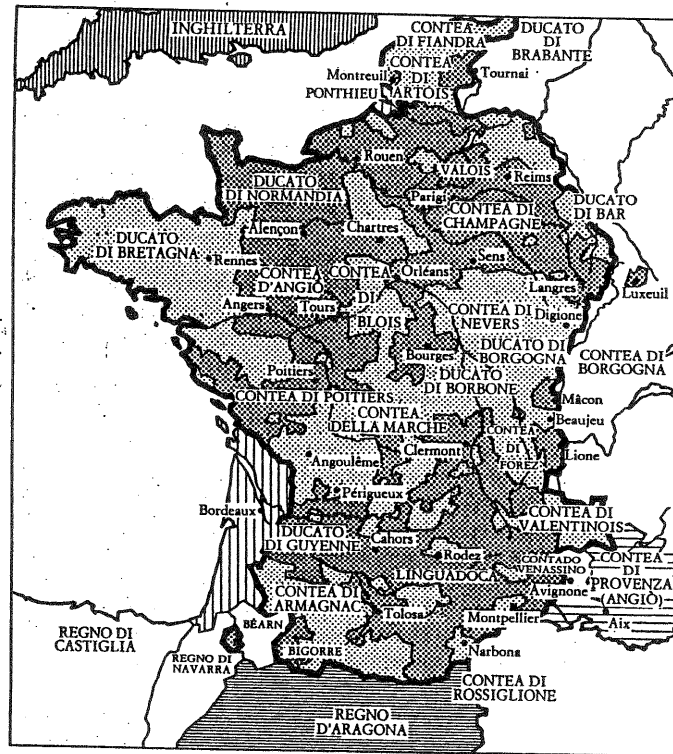
Dominio diretto del re di Inghilterra.

Dominio indiretto del re di Inghilterra.

Dominio diretto del re di Aragona.

Dominio indiretto del re di Aragona.

Laon Signoria ecclesiastica.



Regno diretto del re di Francia.

Feudi della Corona di Francia.

Feudi del re di Inghilterra.

Marchesato di Saluzzo	Marchesato di Monferrato	Principato Vescovile di Torino	Marchesato di Mantova	Repubblica di Lucca	Ducati di Modena & Ferrara
-----------------------	--------------------------	--------------------------------	-----------------------	---------------------	----------------------------



Italia
1494